

# A Cantone l'esposto contro 170 incarichi Rai

» ANTONIO MASSARI

Il primo esposto - inviato all'Autorità Anticorruzione guidata da Raffaele Cantone, alla Corte dei Conti e ai vertici aziendali - segnala "un primo pacchetto di 170 nomi di esterni" e, come annuncia il Sindacato autonomo telecomunicazioni Radiotelevisivi e società consociate (Snater) è un "sasso nello stagno Rai". Il punto è che finora, un elenco esaustivo dei lavoratori esterni Rai, non è mai stato pubblicato e se davvero l'Anac dovesse riscontrare che sono stati violati i principi del "job posting" - la ricerca preventiva di personale interno - rischia di saltare la prassi utilizzata per l'intero palinsesto della Tv pubblica. I magistrati contabili valuteranno se c'è stato un danno erariale.

**UN SECONDO** esposto è stato invece inviato, dall'associa-



Nuova indagine Lo studio di "Porta a Porta" e Raffaele Cantone, presidente dell'Anticorruzione Ansa/LaPresse

zione "Rai bene comune indignerai", alla Procura di Roma. Entrambi i documenti - firmati dall'avvocato Vincenzo Iacovino - si rifanno al Radio Corriere Tve alle trasmissioni andate in onda nella settimana trail 2 e l'8 ottobre. L'atto chiede di "accertare le corrette procedure per l'individuazione di personale esterno, nelle figure apicali di regista e au-

ttore, con riferimento ai seguenti soggetti e programmi". L'elenco - per quanto non esaustivo - è già davvero corposo. Ben 170 contratti esterni per 62 programmi tv.

Si va dai 10 esterni di *Affari tuoi* ai 4 di *Buongiorno benessere* e *L'arena*, passando per i 6 de *L'eredità* per il quale si annota che "pur essendo la regista una dipendente della Rai, è



stato affidato a un esterno il restyling del programma, esaurando la titolare da questo basilare compito". L'elenco prosegue con *Linea verde*, *Porta a Porta* e *Uno mattina in famiglia*, *Quelli che il calcio*, *Che tempo che fa*, *Gazebo* e *Italia*. Accanto ai nomi più famosi - come Bruno Vespa, Massimo Giletti, Carlo Conti, Antonella Clerici o Michele

Santoro (quest'ultimo per la produzione di *Italia*, con Zerostudio's, del quale *Il Fatto* è azionista, ndr) - ve ne sono altri meno noti e gli esposti chiedono alla Rai di "procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione 'Società Trasparente', del nominativo di tutti i consulenti, collaboratori e professionisti esterni".

**L'ESPOSTO** denuncia che nella "Area Editoriale (quella che comprende la quasi totalità dei Programmisti Registi e degli Assistenti al Programma), il *job posting* ha avuto una percentuale di successo dell'1%".

La denuncia punta a fare chiarezza sulle assunzioni di

altre figure professionali che, solitamente, vengono incluse nei pacchetti che le società esterne - come Endemol Italia o Magnolia, produttrici di programmi come *L'eredità* o *Affari tuoi* - vendono alla Rai. Parliamo di "programmisti registi (registi, autori) e scenografi Rai che, nonostante la loro maturata esperienza e professionalità acquisita, vengono sostituiti nella realizzazione dei programmi per i quali hanno già reso la propria attività lavorativa, poi sottoutilizzata o inutilizzata e

pertanto demansionati... per lasciare spazio a collaboratori esterni pagati a puntata con cachet molto alti".



**Danno erariale?**  
Cantone, la Corte dei conti e la Procura di Roma valuteranno la regolarità dei contratti